

Una scuola materna... e tanto altro

Il 15 novembre si è svolta, alla presenza delle autorità comunali e regionali, dei rappresentanti del Lions Club di Bobo-Dioulasso e delle associazioni dei genitori e degli alunni, l'avvio operativo ufficiale del Centro "Avenir 1 di Tondogosso". La struttura è stata realizzata da "I Lions italiani contro le malattie killer dei bambini" (MK Onlus). **Di Giuseppe Innocenti**



La scuola materna può ospitare 120 bambini che vengono preparati alla frequenza della scuola primaria, lasciando la possibilità alle loro mamme di poter andare a lavorare.

La struttura ha anche le funzioni di dispensario e di ambulatorio per i villaggi limitrofi, con il presidio di infermieri e medici regionali di Bobo-Dioulasso. Le principali attività del centro sono: la vaccinazione dei neonati e dei lattanti, la pesatura nella prima infanzia, la formazione delle mamme alla corretta alimentazione, la fornitura di alimenti integrativi contro l'eventuale malnutrizione (compresa la farina della moringa oleifera che è coltivata nell'orto interno del centro), le visite e le cure, con eventuali prescrizioni di ricovero negli ospedali di Bobo-Dioulasso. Inoltre, la struttura è anche un

indispensabile punto di incontro per giovani ed anziani. Il centro, costato 85.000 euro, è stato realizzato grazie al lascito testamentario della signora Caterina Marchesi ed è ormai ultimato in ogni dettaglio, dal marciapiedi all'area giochi, dalle aiuole di fiori alla recinzione metallica di tutta l'area. Ad oggi sono già attivi gli spazi per ospitare 3 classi. L'orto è completo di irrigazione goccia a goccia ed è in grado di produrre cipolle, pomodori, melanzane, zucchine e altro ancora. È diviso in due aree: la più grande coltivata esclusivamente ad ortaggi e la seconda con alberi da frutta, con banani, con la moringa e con ortaggi in fase di semina.

La presidente dell'associazione Wurodini che gestisce il centro si è resa disponibile ad utilizzare i locali della scuola nel pomeriggio per sviluppare un centro di for-

Per saperne di più ...



mazione all'irrigazione goccia a goccia e di alfabetizzazione per giovani e adulti, chiedendo all'Ente pubblico di poter avere i tecnici-docenti: l'esperienza potrà fungere da esempio ed essere replicata anche in altri villaggi.

Durante lo scorso mese di novembre il medico oculista

Salvatore Masia di MK Onlus vi ha attuato una campagna per la vista visitando 500 pazienti tra adulti e bambini e distribuendo 300 paia di occhiali usati forniti dall'Associazione "Occhiali usati lions".

Le foto che accompagnano questa poche righe rendono meglio di altre parole quanto appena realizzato.

New Work: le start up verso la finale

Il concorso New Work indetto dalla Fondazione Lions per il Lavoro Italia Onlus approda alla seconda fase.

Il grande interesse per l'iniziativa accolta con favore dai giovani, dagli imprenditori e dagli inoccupati ha consentito di selezionare le tredici business idee che continuano il loro viaggio verso la finale.

Provenienti da ambiti e realtà diverse, sono tutte attività connesse al territorio, con capacità autonome di sviluppo e interessanti prospettive per il futuro. Ambiente, ITC, nuove tecnologie e turismo sono solo alcuni degli ambiti in cui si identificano le finaliste, che ora si accingono a redigere un business plan completo e accurato con il quale comprovare la funzionalità, gli scenari presenti e futuri, le possibilità di sviluppo e la fattibilità economica dei propri progetti imprenditoriali.

La seconda e ultima fase del concorso New Work prevede il 31 gennaio 2017 come limite ultimo per la presentazione dei business plan e dell'executive summary, che verranno valutati prima da una specifica Commissione Tecnica della Fondazione e successivamente, per decretare i tre progetti vincitori, da una Commissione di alto profilo scientifico per una valutazione d'insieme. Per tutti i tredici progetti ammessi c'è la possibilità di avvalersi di una prima assistenza da parte di un membro leader della Fondazione Lions per il Lavoro e c'è la possibilità di partecipare al work shop previsto per il 13 gennaio che si svolgerà presso la sala convegni della Camera di Commercio di Cagliari. In attesa della giornata della premiazione, che si terrà

il 3 marzo 2017, possiamo già evidenziare come dato importante l'interesse manifestato dai partecipanti alle tre sezioni previste nel concorso: "Giovani under 30", "Impresa mi innovo" e "Arti e mestieri del passato". Tra i tredici finalisti sono presenti tutte e tre le categorie.

I tanti contatti avuti attraverso la pagina del nostro sito internet www.retelions.it, sono un segnale evidente di una generazione che non si arrende alla crisi e che vuole ripartire, tornare ad essere protagonista dell'economia nazionale in questa nostra Italia, da sempre fucina di idee vincenti, che ha ancora tanto da offrire, soprattutto se supportata e incoraggiata con il service nazionale permanente "Help emergenza lavoro" che ben incarna lo spirito del We Serve lionistico e il supporto tecnico per i Club Lions da parte di un organismo competente e senza fini di lucro partecipato da soci Lions e non solo qual è la Fondazione Lions per il Lavoro Italia Onlus.

Quale segnale migliore e concreto, in occasione delle celebrazioni del centenario dei Lions, possiamo dunque mandare, se non quello che il we serve del lionismo è a disposizione dei giovani, degli imprenditori, degli inoccupati e di tutti coloro che hanno il coraggio di affrontare la realtà quotidiana, guardando al futuro con determinazione e voglia di cambiare e crescere?

Poter avere un lavoro vuol dire poter avere un progetto di vita.

*Il Comitato Esecutivo di Gestione
Fondazione Lions per il lavoro Italia-Onlus*